

CAPITOLATO TECNICO

CIG:
4671320F32

Procedura Negoziata mediante Piattaforma telematica SINTEL per l'affidamento dell'attività di supporto tecnico al Servizio di Prevenzione e Protezione e consulenza finalizzata alla revisione e all'aggiornamento delle valutazioni dei rischi specifici, ai sensi del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. dell'Azienda Ospedaliera "Ospedale San Carlo Borromeo" di Milano, per un periodo di 12 mesi

ART. 1. NATURA ED OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del Servizio di revisione, adeguamento e aggiornamento DVR propedeutico all'allestimento e sviluppo di un sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro.

L'intervento è relativo in generale all'applicazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. presso l'Azienda Ospedaliera "Ospedale San Carlo Borromeo" di Milano (sede principale di in Via Pio II, n. 3 – Milano e sedi territoriali esterne).

L'intervento è rivolto all'insediamento dell'Azienda Ospedaliera, comprendente:

- tutte le aree coperte ed i locali, a qualunque uso adibiti;
- tutte le aree scoperte e le pertinenze esterne dell'Azienda Ospedaliera;
- tutte le mansioni svolte dal personale Aziendale ed in generale dal personale operante a scopi lavorativi presso l'insediamento, secondo le modalità definite dall'art.3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Devono essere presi in considerazione tutti gli argomenti relativi ai rischi per la sicurezza e la salute nell'ambiente di lavoro, con eventuale elaborazione di documenti specifici sulla base delle priorità identificate all'interno del programma di miglioramento dell'attuale Documento di Valutazione dei Rischi.

Nello svolgimento dell'appalto dovranno essere recepite, ed integrate nella documentazione da produrre, le attività eventualmente già in essere, prevedendo, se necessario, le dovute integrazioni.

ART..2 DURATA ED IMPORTO DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di 12 mesi dalla data di aggiudicazione

L'importo a base d'asta è di € 100.000,00

ART. 3 . MODALITA OPERATIVE DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

3.1. Fasi di lavoro previste

3.1.1 Analisi preliminare, con verifica della documentazione esistente e delle conformità legislative richieste.

Sono previsti la richiesta e l'esame della documentazione disponibile in Azienda, l'analisi dello stato degli obblighi formali a carico dell'Azienda stessa evidenziando gli eventuali adempimenti non assolti in modo esaustivo.

3.1.2 Effettuazione delle attività che rientrano nell'ambito del supporto tecnico al Servizio di Prevenzione e Protezione e nell'ambito della consulenza finalizzata alla valutazione dei rischi specifici, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

3.2 Attività previste:

3.2.1 Assistenza e supporto tecnico al Servizio di Prevenzione e Protezione in misura proporzionata alle necessità aziendali nell'ambito della gestione delle seguenti attività:

- partecipazione agli incontri di coordinamento con gli appaltatori, redazione dei verbali di cooperazione e coordinamento ed effettuazione della valutazione dei rischi interferenziali mediante elaborazione dei relativi DUVRI;
- elaborazione o integrazione delle procedure e/o istruzioni operative di sicurezza;
- elaborazione di eventuale materiale informativo in ambito sicurezza;
- effettuazione di verifiche tecniche o approfondimento di disposizioni legislative in merito a problematiche contingenti nella gestione della sicurezza in Azienda;
- effettuazione di sopralluoghi nelle aree di lavoro per verificare situazioni o problematiche contingenti ed elaborare i relativi rapporti con le evidenze riscontrate.

Il servizio di assistenza e supporto tecnico dovrà essere garantito in maniera continuativa mediante la disponibilità, per tutta la durata del contratto, di consulenti in possesso di adeguati requisiti professionali.

3.2.2 Finalizzazione della Valutazione della Movimentazione Manuale dei Pazienti sulla base dei dati forniti dal Servizio di Prevenzione e Protezione relativi, per ogni area oggetto di valutazione, ai seguenti aspetti:

- operatori che effettuano la movimentazione manuale dei pazienti;
- tipologia di pazienti movimentati;
- compiti di movimentazione manuale dei pazienti;

- attrezzature per il sollevamento e il trasferimento dei pazienti;
- caratteristiche ambientali.

La valutazione dovrà essere effettuata attraverso l'utilizzo della metodologia MAPO 2010.

3.2.3 Aggiornamento e revisione della Valutazione della Movimentazione Manuale dei Carichi mediante metodo NIOSH.

- 3.2.4. Aggiornamento della valutazione del rischio stress lavoro-correlato attraverso lo sviluppo di un'indagine che combini i risultati della valutazione oggettiva degli impatti organizzativi sullo stress con gli esiti della valutazione della percezione soggettiva dei lavoratori.
- 3.2.5. Aggiornamento della Valutazione del Rischio Chimico attraverso metodologia "Inforisk"
- 3.2.6. Aggiornamento della Valutazione del Rischio Biologico.
- 3.2.7. Esecuzione del monitoraggio ambientale e biologico per la valutazione dell'esposizione professionale ad anestetici gassosi del personale del blocco operatorio;
- 3.2.8. Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi generale della sede principale e delle sedi territoriali.

ART. 4 TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

La tempistica di realizzazione delle varie attività può variare in funzione di diversi aspetti, quali, ad esempio, la possibilità di pianificare i sopralluoghi nei vari ambienti di lavoro, in accordo con i referenti delle diverse aree ospedaliere coinvolte, e la velocità di reperimento di alcuni dati aziendali che devono essere rielaborati ai fini delle valutazioni specifiche.

La seguente tabella riassume le tempistiche stimate per la conclusione di ogni singola attività di progetto. Si specifica che per le attività 2 - 8 la conclusione coincide con la consegna del documento di valutazione del rischio di riferimento.

N.	Attività	Conclusione
1	Assistenza e supporto tecnico al Servizio di Prevenzione e Protezione	Attività continuativa per 12 mesi
2	Finalizzazione della Valutazione della Movimentazione Manuale dei Pazienti	mese 6

3	Aggiornamento e revisione della Valutazione della Movimentazione Manuale dei Carichi	mese 6
4	Aggiornamento della valutazione del rischio stress lavoro-correlato	mese 12
5	Aggiornamento della Valutazione del Rischio Chimico	mese 12
6	Aggiornamento della Valutazione del Rischio Biologico	mese 9
7	Esecuzione del monitoraggio ambientale e biologico per la valutazione dell'esposizione professionale ad anestetici gassosi del personale del blocco operatorio	mese 4
8	Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi generale (della sede principale e delle sedi territoriali)	mese 12

ART. 5 SOPRALLUOGO FACOLTATIVO

Al fine di poter predisporre e assumere tutti i dati e gli elementi necessari per la presentazione di un'offerta equa e remunerativa, le imprese partecipanti potranno effettuare un sopralluogo dei luoghi e dei locali dell'Azienda.

Nel caso in cui la società intende effettuare il sopralluogo dovrà entro il 28 aprile 2013 inviare esplicita richiesta al seguente indirizzo razzini.katia@sancarlo.mi.it:

Al termine del sopralluogo verrà rilasciata apposita attestazioni di avvenuto sopralluogo da allegare nei documenti amministrativi (**Busta 1 Documenti amministrativi - Allegato modello presa visione**).

Al fine di verificare lo stato dei luoghi e le caratteristiche dell'Azienda, le società partecipanti potranno richiedere di effettuare un sopralluogo dell'Azienda previa comunicazione

ART. 6 PENALI

Le eventuali inadempienze alle prescrizioni del presente capitolato, risultanti dalle verifiche e controlli di cui al precedente articolo, possono dar luogo all'applicazione, previa diffida scritta, di una penalità commisurata alla gravità dell'inadempienza.

La Ditta aggiudicataria ha tempo 5 (cinque) giorni, dalla data di ricevimento della predetta diffida, per presentare le proprie controdeduzioni. Nel caso in cui queste ultime non siano ritenute soddisfacenti, l'A.O., tramite il Servizio Approvigionamenti, procederà all'applicazione della penalità dandone formale comunicazione scritta alla Ditta.

Detta penalità, variabile a seconda dell'importanza della irregolarità o del danno arrecato al normale funzionamento del servizio o del ripetersi delle manchevolezze, potrà avere un importo variabile.

L'applicazione delle penali sarà comunicata alla ditta a mezzo lettera raccomandata a.r., la quale dovrà emettere nota di accredito per l'importo della penale che sarà contabilizzata in sede di liquidazione di fatture.

Comminate tre sanzioni pecuniarie in un anno, si potrà procedere alla risoluzione del contratto

E' fatto divieto all'appaltatore di interrompere e/o sospendere il contratto con sua decisione unilaterale, in alcun caso, neanche quando siano in atto controversie con l'Azienda Ospedaliera

ART 7 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nell'ipotesi di grave inadempimento l'AO ha la facoltà di chiedere la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. con ogni conseguente danno e spese a carico dell'appaltatore e con incameramento dell'intero deposito cauzionale
L'inadempimento è grave ogni qualvolta si riscontrino ripetuti episodi per almeno due volte nel corso dell'appalto per cause imputabile a colpa dell'appaltatore ed allo stesso notificato

Il contratto potrà essere risolto anche al verificarsi di una delle seguenti ipotesi:

- mancato rispetto di quanto previsto in ordine al pagamento delle retribuzioni ed al versamento dei contributi per i prestatori di somministrazione di lavoro
- ripetute mancanze nella sostituzione del personale assente o reiterate interruzioni
- in caso di fallimento della ditta aggiudicataria o sottoposizione a procedure concorsuali che possono pregiudicare il servizio
- nell'ipotesi di violazione delle disposizioni contenute nell'art. 3 della legge 136/2010 riguardo agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

L'Azienda ospedaliera in caso di risoluzione del contratto si riserva la possibilità di affidare la fornitura alla ditta posizionata al secondo posto nella graduatoria di affidamento, ponendo a carico della ditta inadempienze tutte le maggiori spese derivanti dalla risoluzione del contratto o per indirne una nuova.

La cauzione definitiva, in caso di risoluzione, verrà introitata a titolo di penale.

Nei casi sopra previsti la ditta aggiudicataria è comunque obbligata ad assicurare la continuità del servizio fino all'adozione dei provvedimenti sostitutivi

ART 8 RECESSO ANTICIPATO

L'AO può recedere dal contratto, previa dichiarazione da comunicare all'appaltatore, nel caso in cui intervengano da parte di autorità superiori, disposizioni normative che introducano una nuova disciplina della materia, nonché per motivi di interesse pubblico e negli altri casi previsti dal codice civile. In entrambi i casi all'appaltatore spetta il pagamento delle prestazioni già rese e nessun indennizzo è dovuto.

ART. 9 FATTURAZIONI E PAGAMENTI

Per il servizio effettuato, la società aggiudicataria entro la prima decade del mese successivo a quello di riferimento, provvede ad emettere fatture mensili posticipate.

Le fatture devono indicare l'attività effettivamente prestata e dovrà riportare il codice CIG.

Le fatture devono essere intestata alla "Azienda Ospedaliera Ospedale San Carlo Borromeo Via Pio II – 20143 Milano –.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato, salvo motivi ostativi, entro **60 gg.** dalla data di ricevimento delle medesime e comunque nei termini indicati nella normativa di riferimento dettata dalla Regione Lombardia. L'U.O. competente procederà alla liquidazione delle stesse, previa verifica e riscontro dei documenti di accompagnamento.

In caso di mancato rispetto dei termini di pagamento, si applicheranno le disposizioni previste dagli artt. 4 e 5 del D.Lgs. 231/2002.

Si precisa che, in ogni caso, il ritardato pagamento non può essere invocato come motivo per la risoluzione del contratto da parte della Ditta aggiudicataria o per l'interruzione dell'attività

Al presente appalto si applicano le norme previste dalla Legge 136/2010 e s.m.i. ed in particolare di quanto richiesto all'art. 3 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari nella parte in cui gli aggiudicatari devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o Poste Italiane spa dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

I soggetti economici di cui al comma 1 art. 3 legge 136/2010 devono comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

In caso di contestazione alla ditta di inadempienze contrattuali o di mancanza, insufficienza o erroneità della documentazione accompagnatoria o della fattura stessa o in caso di DURC irregolare o mancata comunicazione del conto dedicato il termine di pagamento si intende sospeso dall'invio della contestazione fino al 45° giorno dopo la ricezione, da parte dell'AO, della comunicazione del fornitore.

di accettazione della contestazione o delle notizie aggiuntive che consentano di dichiarare la fornitura “regolarmente eseguita”

ART. 10 DIVIETO DI SUBAPPALTO, CESSIONE D'AZIENDA E /O CESSIONE DEI CREDITI

E' fatto divieto alla ditta aggiudicataria di subappaltare, in tutto o in parte, il contratto pena la decadenza dell'aggiudicazione.

La cessione d'azienda è sottoposta alle condizioni, prescrizioni e modalità di cui alla'art. 116 del Dlgs 163/2006

La cessione dei crediti è disciplinata dall'art. 117 del Dlgs 163/2006

ART 11 POLIZZA ASSICURATIVA

L'AO San Carlo è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero verificarsi nell'esecuzione del servizio specificatamente affidato alla ditta aggiudicataria che risponderà pertanto pienamente per gli eventuali danni a cose o persone

A tal fine la società aggiudicataria dovrà stipulare (od adeguare con apposita appendice la propria) apposita polizza assicurativa di RCT, con un massimale unico non inferiore a € 2.000.000,00 per evento ed a 5.000.000,00 per anno che dovrà essere presentata prima dell'inizio dell'appalto

Non saranno accettate polizze generiche di cui la ditta è già in possesso per lo svolgimento della sua attività;

ART. 12 FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in conseguenza del contratto stipulato sarà competente esclusivamente il Foro di Milano. E' esclusa la facoltà del ricorso all'arbitrato.

ART. 13 TRACCIABILITA DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. della legge n. 136/2010 l'aggiudicatario, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei, a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici, devono dichiarare all'AO il numero di conto corrente bancario o postale dedicato, anche in forma non esclusiva all'appalto, indicando altresì le generalità e il codice fiscale delle persone autorizzate ad operare sul conto.

Tutti i movimenti di denaro, riferiti all'appalto, in entrata ed uscita, devono essere registrati su detti conti e riportare il codice univoco dell'appalto, fatto salvo quanto previsto dalla legge sopra riportata.

L'aggiudicataria, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge citata.

La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti dall'aggiudicatario con i subappaltatori fornitori ecc. sia presente una clausola di assunzione di responsabilità riferita agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

ART. 14 CODICE ETICO

La ditta, nei rapporti inerenti al presente contratto, s'impegna ad osservare tutte le disposizioni e ad ottemperare a tutti i principi contenuti nel Codice Etico adottato da ciascun Ente e pubblicati sui rispettivi siti Internet.

L'operatore economico aggiudicatario s'impegna, altresì, a rispettare tutte le disposizioni e ad ottemperare a tutte le obbligazioni contenute nel "Codice etico degli appalti regionali", approvato con DGR Regione Lombardia 4 maggio 2011, n. IX/1644, come modificato con DGR 11 luglio 2011, n. IX/1979.

L'operatore economico è pertanto consapevole che eventuali proprie violazioni del **Codice Etico aziendale** e del **Codice etico degli appalti** regionali costituiscono causa espressa di risoluzione del rapporto contrattuale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1546 c.c., fatto salvo ogni ulteriore diritto al risarcimento per i danni che ne dovessero conseguire.

ART. 15 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 196/03, l'Azienda Ospedaliera San Carlo Borromeo, in qualità di Titolare del trattamento, è tenuta a fornirle la seguente informativa sul trattamento dei suoi dati personali.

Finalità del trattamento:

I suoi dati personali saranno trattati nell'ambito dell'attività del Titolare per le seguenti finalità:

- esecuzione di obblighi derivanti da contratti stipulati con il Titolare e/o adempimento, prima della conclusione del contratto, di specifiche richieste dell'interessato;
- adempimento di obblighi previsti dalla legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria.
- Modalità del trattamento
- In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei suoi dati personali avverrà con modalità informatiche e manuali, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi.
- Natura del conferimento
- In relazione alle finalità di cui sopra il conferimento dei suoi dati personali è obbligatorio in quanto il mancato conferimento impedirebbe la possibilità di instaurare il rapporto contrattuale con il Titolare.

- Il relativo trattamento non richiede il suo consenso in quanto necessario per l'esecuzione di obblighi derivanti dal contratto e/o delle prestazioni da lei richieste nonché per ottemperare agli obblighi di legge.

Categorie di soggetti che possono venire a conoscenza dei dati inerenti le offerte presentate:

- il personale dell'Azienda Ospedaliera implicato nel procedimento;
- i concorrenti che partecipano alla gara;
- ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni.

ART. 16 DIRITTO DI ACCESSO E DIVIETO DI DIVULGAZIONE

Ai sensi dell'art. 79 e art. 13 del D.L.vo n. 163/2006, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 53 del 20/3/2010 è onere della ditta offerente indicare, con motivate ragioni, i dati e le informazioni da non sottoporre in visione nei casi consentiti dalla normativa vigente.

Qualora la società offerente ritenga che la visione di alcuni elementi facenti parte della proposta tecnica possa pregiudicare un legittimo interesse commerciale oppure possa arrecare pregiudizio alla leale concorrenza, dovrà evidenziare, con motivate giustificazioni il diniego all'accesso di tali parti.

L'ufficio preposto cui l'accesso può essere esercitato è presso il Servizio Approvvigionamenti dell'Azienda Ospedaliera Ospedale San Carlo Borromeo dal lunedì al venerdì (esclusi festivi) con il seguente orario al pubblico 9/12 - 14/16.

ART. 17 – ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA

In fase di presentazione delle offerte le ditte concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti/informazioni in relazioni alle attività oggetto dell'appalto:

- Documento informativo per imprese appaltatrici ai sensi del D.Lvo 81/08 (**allegato 1**);
- Individuazione dei rischi da interferenza, ragionevolmente prevedibili, tra i lavori affidati (sia nella fase di esecuzione lavori che nell'eventuale utilizzo/gestione di forniture/servizi) e tutte le altre figure/attività a qualsiasi titolo presenti in ospedale (dipendenti ospedalieri, ditte terze, visitatori, ecc.) mediante la compilazione dell'**allegato 2**. Queste informazioni saranno discusse nella prima riunione di coordinamento ex art. 26 del D.Lvo 81/08 e sulla base di queste sarà redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI);
- dichiarazione del possesso di tutti i requisiti di idoneità tecnico professionale mediante la compilazione dell'**allegato 3**;

Allegati :
documenti sicurezza